

# Comune di Riccione

Provincia di Rimini



SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

## PSC

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

### QUADRO CONOSCITIVO

Tavole D: Il sistema della pianificazione:

**RISPETTI DA INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE:  
TAV. D.7.3.2 - ZONE SOGGETTE A LIMITAZIONI PER LA  
SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA E  
DELLA NAVIGAZIONE AEREA, AI SENSI DEL R.D. 30/03/1942,  
N° 327, "CODICE DELLA NAVIGAZIONE" E S.M. E DELLA  
L. 04/02/1963, N° 58 E PER IL PREMINENTE INTERESSE  
NAZIONALE AI SENSI DEL D.P.R. 616/1977:  
AMBITO AEROPORTUALE**

**ADOZIONE:** Delibera di C.C. n. 30 del 8/04/2004  
**APPROVAZIONE:** Delibera di C.C. n. 34 del 23/04/2007

Il Sindaco: Daniele Imola  
L'Assessore all'Urbanistica: Loretta Villa  
Il Segretario Generale: Francesco Saracino  
Il Dirigente: Guglielmo Zaffagnini

Marzo 2007      Scala 1:10.000      Ufficio di Piano

#### UFFICIO DI PIANO:

- Ing. Guglielmo Zaffagnini  
- Avv. Enzo Castellani  
- Arch. Daniele Mazza  
- Dott. Maria Grazia Giannetti  
- Geom. Delmo Tentoni  
- Geom. Saul Matteo Saponi

#### COLLABORAZIONI:

##### - RESTITUZIONE GRAFICA E RICERCA DATI:

- Geom. Sara Innocenti  
- Ing. Emanuele Lunedei  
- Arch. Annalisa Schiano

##### - VALSAT:

Università degli studi di Bologna - Facoltà di Ingegneria  
Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale  
- Prof. Plero Secondini  
- Ing. Simona Tondelli

##### - AREA SUD E VINCOLI ARTISTICI E STORICI:

Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Architettura  
Dipartimento di Progettazione dell'Architettura  
- Prof. Loris Macci

##### - GEOLOGO:

- Dott. Vannoni Fabio (GEOPROGET - Riccione)

##### - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

- Arch. Rudi Fallaci (TECNICOOP s.r.l. - Bologna)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA      PROVINCIA DI RIMINI  
A Z I M U T  
CARTA TECNICA REGIONALE NUMERICA  
RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO ANNO 2002  
Elemento CTN n. edito in data 30/10/2002 - Forma Digitale N.7

#### LEGENDA

●●●●●●●● Confine comunale  
▧▧▧▧▧▧▧▧ Ambito Aeroportuale

VINCOLI DELLA PROPRIETA' PRIVATA:  
OSTACOLI ALLA NAVIGAZIONE, CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO,  
DETERMINAZIONE DELLE ZONE INTERESSATE DALLE DIREZIONI DI  
ATTERRAGGIO E DALLE ALTRE DIREZIONI SOGGETTE A LIMITAZIONI  
(ART. 714, 714 BIS, 715, 715 BIS E TER, C.d.N. come  
modificati, sostituiti o introdotti dalla L. 58/1963):

- Ostacoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 714 del  
C.d.N.:  
*In vicinanza dell'aeroporto sono soggetti alle limitazioni  
stabilite nei punti seguenti le costruzioni, le piantagioni arboree  
a fusto legnoso, gli impianti di linee elettriche, telegrafiche,  
telefoniche, le filovie, le funivie, le teleferiche, le antenne radio,  
gli impianti in elevazione, e in genere qualsiasi opera che  
possa costituire ostacolo alla navigazione aerea, sia nelle  
direzioni di atterraggio che nelle altre direzioni;*

- Caratteristiche dell'Aeroporto di Rimini determinate, ai sensi  
dell'art. 714 bis del C.d.N., con D.M. n° 415 del 30/10/1964  
e con D.M. n° 60 del 3/06/1966:  
- Direzione di atterraggio pista principale 310°-130°;  
- Livello medio dell'aeroporto = a 10 metri s.l.m.;  
- Livello medio del tratto di perimetro aeroportuale sulla  
direttrice di atterraggio (testata Sud) = a 14 metri s.l.m.;  
- Lunghezza della pista superiore a 1500 metri;  
- Aeroporto aperto al traffico strumentale e notturno;  
- Aeroporto Militare;

Zone soggette a limitazioni alle costruzioni e impianti,  
determinate ai sensi dell'art. 715 ter del C.d.N. e indicate nelle  
mappe approvate con i D.M. n° 64 del 27/02/1970 e D.M. del  
28/01/1976, ai sensi dell'art. 715 quater del C.d.N. stesso:

▧ Zona "A" - Velatura azzurra (aree sulla direttrice di atterraggio  
comprese tra 300 metri e 3 Km dal perimetro dell'Aeroporto  
- artt. 715 e 715 bis);

▧ Zona "B" - Velatura gialla (aree sulla direttrice di atterraggio  
fino a 300 metri dal perimetro dell'Aeroporto - artt. 715 e  
715 bis);

▧ Zona "C" - Velatura rossa (aree nelle altre direzioni fino a 300  
metri dal perimetro dell'Aeroporto - artt. 715 e 715 bis del  
C.d.N.);

Ulteriori limitazioni di carattere generale contenute nel C.d.N.,  
ma non indicate né nelle mappe delle limitazioni, né negli  
specifici decreti su indicati, di approvazione delle medesime:

×××××× - Punti sulla direttrice di atterraggio posti alla distanza di  
300 metri dal perimetro dell'Aeroporto - art. 715 bis.  
*(In tali punti di terreno, posti alla distanza di 300 metri dal  
perimetro dell'Aeroporto, non possono essere costituiti ostacoli  
la cui altezza superi di 6 metri il livello medio dell'Aeroporto  
(10 metri)).*

— — — — — Limite delle aree nella direttrice di atterraggio comprese  
tra 3 Km e 15 Km dal perimetro dell'Aeroporto - art. 715 bis  
del C.d.N.

- - - - - Limite delle aree nelle altre direzioni diverse da quelle di  
atterraggio comprese tra 300 metri e 3 Km dal perimetro  
dell'Aeroporto - art. 715 bis del C.d.N.

■ ■ ■ ■ ■ Limite delle aree nelle altre direzioni diverse da quelle di  
atterraggio comprese tra 3 Km e 5 Km dal perimetro  
dell'Aeroporto - art. 715 bis del C.d.N.

+ + + + + Limite delle aree nelle altre direzioni diverse da quelle di  
atterraggio comprese tra 3 Km e 7,5 Km dal perimetro  
dell'Aeroporto - art. 715 bis del C.d.N.

N.B. In materia di limitazione e rimozione degli ostacoli esterni  
al sedime aeroportuale si applicano altresì le disposizioni  
previste nel capitolo 4 dell'annesso ICAO n° 14, Volume I,  
"Aerodromi" terza edizione del luglio 1999 e successivi  
emendamenti, recepito con Decreto 23 maggio 2002 del  
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. n° 137/02)  
ed il Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli  
Aerodromi, edizione 2 del 21 ottobre 2003, deliberato  
dall'ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile  
(Cir. Comunicato G.U. n° 257/03).

